

Basket, in Legadue è festa a Casale

Cin-cin Junior per le 100 panchine del coach

La serata speciale di Ramondino celebrata con la preziosa vittoria su Legnano, che vale i playoff



Un'altra serata magica

Marco Ramondino applaude i suoi giocatori

Nelle foto di Albino Neri anche una bella schiacciata di Tolbert e un'azione di Tomassini



Novipiù Casale	73
Tw's Legnano	61

CASALE: Denegri 9, Tolbert 12, Blizzard 9, Severini 10, Martinoni 13, Tomassini 11, Di Bella 9, De Ros, Natali, Bellan, Valentini. All. Ramondino

LEGNANO: Martini 8, Maiocco 10, Ihedioha 6, Palermo 9, Battilana 3, Raivio 16, Sacchetti 9. All. Ferrari

ROBERTO SARACCO
CASALE

Con un'altra grande impresa, la Novipiù chiude il cerchio. La rimonta iniziata dopo un avvio di stagione choc (8 sconfitte e due vittorie) è praticamente completata. Il 73-61 su Legnano apre le porte dei playoff e questo team merita la post season. Partita bella e intensa, pressing assfissante della squadra di Ramondino che festeggia al me-

glio la centesima panchina a Casale.

Equilibrio iniziale

Solo all'inizio la squadra lombarda riesce a mettere il naso avanti, poi non ce n'è o quasi. Paga la scelta del tecnico di mettere il giovane Bellan sulle tracce di Raivio, unico vero terminale di una compagine orfana del dinamico Mosley. C'è subito un Martinoni cattivo, il capitano mette punti, ringhia in difesa e piazza anche la tripla che suona la carica. Poi la schiacciata di Tolbert, mentre gli ospiti patiscono la pressione di Tomassini a compagni che costringono Legnano a perdere in un solo quarto la bellezza di 8 palle. Blizzard mette il canestro nel mirino e alla prima sirenina il divario è di 9 lunghezze: 21-12. Coach Ferrari in panchina dà disposizioni precise e, quando la palla torna a correre, i milanesi sono più

attenti. Non hanno però fatto i conti con un Severini scatenato sia in difesa che in attacco. Nonostante le giocate show di Raivio sono i padroni di casa a restare avanti, anche se nell'unico momento in cui la Junior è costretta a rifiatore, i «cavalieri» dimostrano spessore tecnico notevole, ribaltando il punteggio con la tripla di Palermo e le giocate di Raivio per un parziale di 12-0. Ci pensa Denegri dalla distanza a rimettere le cose a posto e gli ultimi 90 secondi sono tutti all'insegna di Tomassini e del solito Blizzard. La Novipiù respinge l'assalto dei lombardi e va negli spogliatoi conducendo sul 37-33.

Super terzo quarto

Raivio prova a dare una svolta ma, quando capitano Martinoni ritorna in campo, la sua tripla è una sassata che fa male. Sono le torri casalesi a spiccare, men-

tre la coperta difensiva ospite è corta e non riesce a sopperire in nessun modo all'assenza di Mosley. Tolbert è devastante, poi una doppia magia dall'arco di Di Bella vale il massimo vantaggio sul 54-42. Unica pecca i quattro falli di Severini e i tre di

Martinoni e Tolbert. Legnano provare a spingere sull'acceleratore, anche perché Tolbert deve sedersi subito in panchina per un contestato fischio arbitrale su azione difensiva su Rai-vio. La rimonta degli ospiti porta il divario a -5, ma la Novipiù

getta il cuore oltre l'ostacolo. I baby Severini e Denegri suonano la carica e la bomba di Tomassini spacca la partita. Il sigillo è la prima bomba di serata di Blizzard. Per Legnano non c'è più nulla da fare.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

